

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 75-7372

D.Lgs. 1/2018, articolo 7, comma 1, lettera b). Disposizioni in merito all'emergenza di livello regionale per l'evento del 6 luglio 2023 che ha colpito il territorio Cuneese .



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 75-7372/2023/XI

OGGETTO:

D.Lgs. 1/2018, articolo 7, comma 1, lettera b). Disposizioni in merito all'emergenza di livello regionale per l'evento del 6 luglio 2023 che ha colpito il territorio Cuneese .

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il Decreto Legislativo 1/2018 “Codice della protezione civile”, all’articolo 2, comma 6, sancisce che la previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile;

all’articolo 7, il suddetto decreto legislativo disciplina le tipologie degli eventi emergenziali di protezione civile, declinando, tra l’altro, al comma 1, lettera b), “emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa”;

la legge regionale 38/1979 “Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali” prevede che la Regione Piemonte promuove interventi e realizza opere di soccorso e ripristino che si rendono necessari a seguito di calamità naturali ed egualmente adotta misure e realizza opere di prevenzione degli stessi interventi.

Preso atto che:

il giorno 6 luglio 2023, il territorio della Regione Piemonte è stato colpito da una supercella

temporalesca, che ha interessato in parte la Provincia di Cuneo, caratterizzata da forti venti, intensi rovesci ed eventi grandigeni con chicchi di grandi dimensioni (ben superiori ai 2 cm) che hanno causato gravi danni alle strutture e infrastrutture pubbliche e private, nonché alle attività economiche e produttive e al patrimonio edilizio;

a seguito di questi eventi, gli enti locali hanno richiesto alla Regione Piemonte lo stato di emergenza, facendo pervenire le segnalazioni delle criticità sul territorio.

Dato atto che con nota prot. n. 30399 del 21 luglio 2023 il Presidente del Regione Piemonte ha provveduto ad inoltrare la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 7 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 1/2018, relativa ad “emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale [...] che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo [...]”;

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Protezione civile, Difesa del suolo, Trasporti e Logistica, sulla base della relazione di evento di Arpa Piemonte ed in esito alla verifiche effettuate:

- ha definito l'elenco comuni interessati dal suddetto evento;
- ha provveduto ad avviare le attività di protezione civile di cui al sopra citato articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 1/2018;
- ha appurato che l'entità e la diffusione dei danni sul territorio regionale sono tali da fare ritenere che non possano essere sostenuti dai singoli enti locali, privati cittadini e attività economiche produttive con le proprie risorse finanziarie, e che, pertanto, sussistano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza di livello regionale di cui al sopra richiamato articolo 7, comma 1, lettera b) dello stesso del D. Lgs. 1/2018.

Ritenuto opportuno, al fine di prevedere di intervenire finanziariamente anche a sostegno dei privati e delle attività economiche e produttive danneggiati dall'evento calamitoso del 6 luglio 2023, attraverso la concessione di contributi, di avviare la relativa ricognizione dei danni ai privati ed alle attività economiche e produttive, oltreché alle aziende agricole.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

L.R. n. 38/1978;

D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, e in particolare gli articoli 2 comma 7, e 7 comma 1 lettera b);

D.Lgs. n. 33/2013 e le sue successive modificazioni;

art. 17 della L.R. 23/2008.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, e dell'articolo 7 comma 1 lettera b), del D.lgs 1/2018, l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente l'elenco dei Comuni colpiti dall'evento meteorologico del 6 luglio 2023 di cui in premessa;

- di disporre, al fine di prevedere di intervenire finanziariamente, anche a sostegno dei privati e delle attività economiche e produttive danneggiati dall'evento calamitoso del 6 luglio 2023, attraverso la concessione di contributi, di:

a. demandare al Settore Infrastrutture e Pronto intervento della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, la ricognizione dei danni ai privati e la definizione dei criteri per l'eventuale successiva assegnazione delle risorse;

b. demandare al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura e Settore attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo la ricognizione dei danni alle aziende agricole e la definizione dei criteri per l'eventuale successiva assegnazione delle risorse;

c. demandare al Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione regionale Competitività del sistema regionale la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive per la definizione dei criteri e l'eventuale successiva assegnazione delle risorse;

- di demandare al Settore Infrastrutture e Pronto intervento della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, la trasmissione del suddetto elenco al Dipartimento della Protezione civile, nonché l'eventuale modifica o integrazione della perimetrazione dei Comuni interessati dall'evento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 33/2013.

Allegato

**Disposizioni per la richiesta di dichiarazione stato di emergenza di livello regionale -
art.7 DLgs 1/2018 per l'evento del 6 luglio 2023**

Elenco Comuni

PROVINCIA	COMUNE
CUNEO	Alba
CUNEO	Barbaresco
CUNEO	Benevello
CUNEO	Bergolo
CUNEO	Borgomale
CUNEO	Bosia
CUNEO	Canale
CUNEO	Castagnito
CUNEO	Castellinaldo d'Alba
CUNEO	Castino
CUNEO	Corneliano d'Alba
CUNEO	Cortemilia
CUNEO	Cossano Belbo
CUNEO	Diano d'Alba
CUNEO	Guarene
CUNEO	Lequio Berria
CUNEO	Magliano Alfieri
CUNEO	Mango
CUNEO	Montà
CUNEO	Montaldo Roero
CUNEO	Monteu Roero
CUNEO	Neive
CUNEO	Naviglie
CUNEO	Perletto
CUNEO	Pezzolo Valle Uzzone
CUNEO	Piobesi d'Alba
CUNEO	Priocca
CUNEO	Rocchetta Belbo
CUNEO	Roddi
CUNEO	Rodello
CUNEO	Santo Stefano Belbo
CUNEO	Santo Stefano Roero
CUNEO	Torre Bormida
CUNEO	Treiso
CUNEO	Trezzo Tinella
CUNEO	Veza d'Alba